

**VERBALE**

**ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DSSB 2 BS Ovest di Gussago**

**Lunedì 19 dicembre 15.45-16.15**

Presidente Arch. Giovanni Battista Sarnico

Vice-presidente Assessore Anna Schiavone

Comune di Berlingo	Sindaco Fausto Conforti
Comune di Castegnato	Assessore Anna Schiavone
Comune di Castel Mella	Assessore Silvia Torchio
Comune di Cellatica	Sindaco Marco Marini
Comune di Gussago	Assessore Nicola Mazzini
Comune di Ome	Consigliere Gloria Belleri
Comune di Ospitaletto	Arch. Giovanni Battista Sarnico
Comune di Rodengo Saiano	Sindaca Rosa Vitale
Comune di Roncadelle	Assessore Nadia Belleri
Comune di Torbole Casaglia	Assente
Comune di Travagliato	Assente

TECNICI PRESENTI: la Direttrice dell'Azienda dott.ssa Danesi Elena, dott.ssa Francesca Depoli,  
la dott.ssa Daniela Trinca

REFERENTE DELL'ATS: Assente

REFERENTI DELL'ASST SPEDALI CIVILI: Assente

SEGRETARIO: dott.ssa Francesca Depoli

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Approvazione verbale e delibere precedenti;
2. Approvazione Piano annuale Servizi Abitativi 2023

## **1. Approvazione verbale e delibere precedenti**

Il presidente chiede se vi siano modifiche da apportare al verbale e alle delibere della seduta precedente. Non essendoci richieste di modifica, l'Assemblea li approva.

## **2. Approvazione Piano annuale Servizi Abitativi**

Il Direttore illustra all'Assemblea il Piano annuale Servizi Abitativi 2023.

L'assemblea dà mandato all'ufficio amministrativo di provvedere a caricare la delibera, il verbale di approvazione nonché il Piano annuale 2023, sul portale servizi abitativi di Regione Lombardia e dà mandato di predisporre l'avviso casa per poterlo approvare e pubblicare a febbraio 2023.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 23 IN DATA 19/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE SERVIZI ABITATIVI 2023

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 1 allegato;

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 15.45 in presenza;

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci sono stati convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	x	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	x	
Comune di Gussago	x	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	x	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	x	
Comune di Torbole Casaglia		X
Comune di Travagliato		X

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Ospitaletto, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 23 IN DATA 19/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE SERVIZI ABITATIVI 2023

#### L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

RICHIAMATI il Piano di Zona 2021-2023 e l'Accordo di Programma approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 37 del 20/12/2021 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTI:

- la Legge regionale 8 luglio 2016, nr. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".
- il Regolamento regionale 4 agosto 2017, n.4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza dei servizi abitativi pubblici".
- il Regolamento regionale 8 marzo 2019, n.3 "Modifiche al regolamento regionale del 4 agosto 2017, n.4". Comunicato regionale del 2 aprile 2019, n.45 "Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell'approvazione del regolamento regionale 3/2019".
- le modifiche alla disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) apportate con la L.R. 10/12/2019 n. 21 Seconda legge di semplificazione 2019.
- le Modifiche alla l.r.16/2016 apportate dalle l.r. 19 maggio 2021n. 7 e 25 maggio 2021, n. 8, distinguendo tra norme immediatamente applicabili (subentro, art 23; SAT, art 23 co. 13 e 13bis, art 43, co. 11 sexies; decadenza, art 26, co. 7 bis, 7 ter e 8 bis, art 43 co. 11 quater; assegnazioni, art 43 co. quinquies) e norme che rinviavano al regolamento (programmazione dell'offerta abitativa, art 6 co. 3 bis e 3 ter; accesso nei servizi abitativi pubblici, art 23 co. 4, 6 e 9; decadenza, art 26, co. 8ter).
- le Modifiche apportate al r.r. 4/2017, con la DGR. 5305 del 4 ottobre 2021.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Ospitaletto, in qualità di capofila così come deliberato dall'Assemblea di Sindaci del 12.02.2018, si avvale dell'Azienda Speciale Consortile come consentito dal comunicato regionale n.45 del 02.04.19.
- l'Azienda ha quindi avviato un lavoro con i referenti dei servizi abitativi dei singoli comuni finalizzato a definire le diverse procedure da porre in essere per la predisposizione del piano annuale 2023;

VERIFICATA la necessità di elaborare il Piano annuale dell'Offerta Abitativa 2023;

PRESO ATTO che nell'Ambito n.2 Brescia Ovest il patrimonio abitativo complessivo (Sap, Sas ed altri usi residenziali) è di n. 690 unità immobiliari, di cui n.655 destinate a servizio abitativo pubblico (SAP) e n.35 a servizio abitativo sociale (SAS), n. 10 appartamenti in ristrutturazione, n.45 appartamenti liberi disponibili per nuove assegnazioni e n. 22 appartamenti che si libereranno a seguito del turn over;

VISTE le misure e gli interventi di sostegno dell'Abitare attuati nell'Ambito n.2 Brescia Ovest dall'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale e dai Singoli Comuni;

LETTO accuratamente il Piano e ritenuto meritevole di approvazione;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. percentuale presenze: 81.81% della popolazione di riferimento

favorevoli: n. percentuale favorevoli: 100% degli abitanti equivalenti dei Comuni presenti

astenuiti: n. 0 percentuale astenuti: 0%

contrari: n. 0 percentuale contrari: 0%

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano annuale dell'Offerta Abitativa 2023 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato all'Azienda di procedere alla pubblicazione del Piano sul sito dell'Azienda, sulla piattaforma regionale e alla predisposizione dell'Avviso pubblico piano casa 2023;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci**  
**Arch. Giovanni Battista Sarnico**

**Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano**  
**Dott.ssa Elena Danesi**





# **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”**

Approvato con Deliberazione n. 23 dell'Assemblea dei Sindaci in data 19.12.2022

P.O. n. 3

## **Piano Annuale Offerta Abitativa 2023**

Legge regionale 8 luglio 2016 n.16  
Regolamento regionale 4 agosto 2017 n.4  
Comunicato regionale 2 aprile 2019 n.45  
Legge regionale 10 dicembre 2019 n. 21  
Legge regionale 19 maggio 2021 n. 7  
Legge regionale 25 maggio 2021 n.8

### **AMBITO DISTRETTUALE N.2 BRESCIA OVEST**

Comuni di: Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato.

Sommario

1. Premesse
2. Consistenza e caratteristiche del patrimonio abitativo pubblico e sociale
3. Patrimonio SAP assegnato nell'anno precedente
4. Patrimonio per assegnazioni nuclei in indigenza, categorie sociali rilevanti, forze polizia e/o corpo vigili del fuoco
5. Misure e interventi di sostegno all'abitare
6. Gli obiettivi d'ambito per le politiche dell'abitare



# **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

## **“OVEST SOLIDALE”**

### **1. PREMESSE**

#### 1.1 Quadro Normativo

- *Legge regionale 8 luglio 2016, nr. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”.*
- *Regolamento regionale 4 agosto 2017, n.4 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza dei servizi abitativi pubblici”.*
- *Regolamento regionale 8 marzo 2019, n.3 “Modifiche al regolamento regionale del 4 agosto 2017, n.4”. Comunicato regionale del 2 aprile 2019, n.45 “Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell’approvazione del regolamento regionale 3/2019”.*
- *Modifiche alla disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) apportate con la L.R. 10/12/2019 n. 21 Seconda legge di semplificazione 2019.*
- *Modifiche alla l.r.16/2016 apportate dalle l.r. 19 maggio 2021n. 7 e 25 maggio 2021, n. 8, distinguendo tra norme immediatamente applicabili (subentro, art 23; SAT, art 23 co. 13 e 13bis, art 43, co. 11 sexies; decadenza, art 26, co. 7 bis, 7 ter e 8 bis, art 43 co. 11 quater; assegnazioni, art 43 co. quinquies) e norme che rinviavano al regolamento (programmazione dell’offerta abitativa, art 6 co. 3 bis e 3 ter; accesso nei servizi abitativi pubblici, art 23 co. 4, 6 e 9; decadenza, art 26, co. 8ter).*
- *Modifiche apportate al r.r. 4/2017, con la DGR. 5305 del 4 ottobre 2021.*

#### 1.2 Il percorso per la predisposizione del Piano annuale

Nella programmazione sociale per triennio 2018/2020 i dodici ambiti dell’ATS di Brescia, in continuità con i raccordi già intrapresi, hanno stabilito di porre a livello provinciale il tema della casa tra le questioni da affrontare in modo congiunto.

Il Piano Sociale di Zona per il triennio 2021/2023 prevede una specifica azione relativa alle politiche abitative, comune a tutti gli ambiti distrettuali della Provincia di Brescia nonché due obiettivi specifici per l’ambito di Brescia Ovest relativi a tale tematica.

Il Comune di Ospitaletto, in qualità di capofila così come deliberato dall’Assemblea dei Sindaci del 12.02.2018, si avvale dell’Azienda Speciale Consortile come consentito dal comunicato regionale n.45 del 02.04.19.

L’Azienda ha quindi avviato un lavoro con i referenti dei servizi abitativi dei singoli comuni finalizzato a definire le diverse procedure da porre in essere per la predisposizione del piano.

### **2. CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO E SOCIALE**

I dati di seguito riportati sono l’esito della ricognizione del patrimonio abitativo pubblico e sociale certificato e trasmesso dai Comuni dell’Ambito n.2 Brescia Ovest e Aler attraverso la Piattaforma Informatica regionale.

Gli enti proprietari dell’Ambito n.2 Brescia Ovest che hanno completato la comunicazione degli alloggi in possesso, alla chiusura del piano casa sono stati: Aler- Castegnato- Castel Mella -



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”**

Cellatica - Gussago- Ome- Ospitaletto- Rodengo Saiano – Roncadelle -Torbole Casaglia - Travagliato.

**Tab.1 - Patrimonio complessivo per tipologia di alloggio**

<b>Ragione sociale Ente proprietario</b>	<b>Numero complessivo alloggi di proprietà</b>	<b>Alloggi per Servizio abitativo pubblico SAP</b>	<b>Alloggi per Servizio abitativo sociale SAS</b>
BERLINGO	9	9	0
CASTEGNATO	24	23	1
CASTEL MELLA	44	44	0
CELLATICA	48	48	0
GUSSAGO	36	36	0
OME	8	6	2
OSPITALETTO	75	61	14
RODENGO SAIANO	26	26	0
RONCADELLE	13	13	0
TORBOLE CASAGLIA	36	36	0
TRAVAGLIATO	86	86	0
ALER	285	267	18
<b>TOTALE</b>	<b>690</b>	<b>655</b>	<b>35</b>

Il patrimonio abitativo complessivo d’Ambito (Sap, Sas ed altri usi residenziali) è di **n. 690** unità immobiliari di cui **n. 655** destinate a servizio abitativo pubblico (SAP) e **n.35** a servizio abitativo sociale (SAS).

**Tab. 2 - Patrimonio destinato al SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto.**

Il Comune di Travagliato dispone di 1 unità in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto.
--

**Tab. 3 - Patrimonio destinato al SAP oggetto di interventi di ristrutturazione, recupero e riqualificazione assegnabili nell’anno.**

<b>Ente proprietario</b>	<b>Comune</b>	<b>nr</b>	<b>Stato dell’unità immobiliare</b>
Comune di Ospitaletto	Ospitaletto	1	In ristrutturazione
ALER		9	In ristrutturazione

**Tab. 4 - Patrimonio destinato al SAP disponibile per nuove assegnazioni**





## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”**

<b>Ragione sociale Ente proprietario</b>	<b>Numero alloggi liberi</b>
BERLINGO	0
CASTEGNATO	1
CASTELMELLA	0
CELLATICA	0
GUSSAGO	2
OME	0
OSPITALETTO	10
RODENGO SAIANO	2
RONCADELLE	0
TORBOLE CASAGLIA	1
TRAVAGLIATO	5
ALER	24
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>

**Tab. 5 - Patrimonio destinato al SAP che si libererà per effetto del turn over (valore stimato)**

<b>Ragione sociale Ente proprietario</b>	<b>Numero alloggi liberi</b>
BERLINGO	0
CASTEGNATO	2
CASTELMELLA	0
CELLATICA	0
GUSSAGO	2
OME	0
OSPITALETTO	0
RODENGO SAIANO	2
RONCADELLE	0
TORBOLE CASAGLIA	1
TRAVAGLIATO	0
ALER	15
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

Non sono presenti, ad oggi, unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici.



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”**

### **3. PATRIMONIO DESTINATO AL SAP ASSEGNATO NELL'ANNO PRECEDENTE**

**Tab. 6 – Patrimonio destinato al SAP assegnato nell'anno precedente**

<b>Ragione sociale proprietario</b>	<b>Ente</b>	<b>Numero alloggi liberi</b>
BERLINGO		0
CASTEGNATO		2
CASTELMELLA		0
CELLATICA		0
GUSSAGO		1
OME		0
OSPITALETTO		0
RODENGO SAIANO		3
RONCADELLE		0
TORBOLE CASAGLIA		0
TRAVAGLIATO		3
ALER		18
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>

### **4. PATRIMONIO PER ASSEGNAZIONI NUCLEI IN INDIGENZA, CATEGORIE SOCIALI RILEVANTI, FORZE POLIZIA E/O CORPO VIGILI DEL FUOCO**

**Tab.7 – % per indigenti aggiuntiva al 20%, altra categoria di rilevanza sociale, % per Forze di polizia e corpo nazionale dei vigili del fuoco**

<b>Ragione sociale proprietario</b>	<b>Ente</b>	<b>% eccedente il 20% per categoria indigenti</b>	<b>% Forze di polizia e corpo nazionale dei vigili del fuoco</b>	<b>Categoria di rilevanza sociale</b>
BERLINGO		0%	0%	<i>nessuna</i>
CASTEGNATO		0%	0%	<i>nessuna</i>
CASTELMELLA		0%	10%	<i>nessuna</i>
CELLATICA		0%	0%	<i>nessuna</i>
GUSSAGO		0%	10%	<i>presenti</i>
OME		0%	0%	<i>nessuna</i>
OSPITALETTO		0%	10%	<i>nessuna</i>
RODENGO SAIANO		0%	0%	<i>nessuna</i>
RONCADELLE		0%	0%	<i>nessuna</i>
TORBOLE CASAGLIA		0%	0%	<i>nessuna</i>
TRAVAGLIATO		0%	0%	<i>nessuna</i>
ALER		0%	0%	<i>nessuna</i>



# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

## 5. MISURE E INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE

### 5.1. Interventi ambito distrettuale

L'Ufficio di Piano e l'Assemblea dei Sindaci concordano le azioni a sostegno dell'abitare sono un obiettivo strategico sia dal punto di vista tecnico che politico.

Nello specifico, dopo l'elevato numero di domande accolte nel 2020 e nel 2021 relative ai bandi distrettuali a sostegno del mantenimento dell'alloggio, l'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 16 del 17/10/2022, analizzato il bisogno dell'Ambito territoriale, ha approvato un nuovo avviso distrettuale “PER “SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO – ANNO 2022”.

L'Assemblea dei Sindaci ha deliberato di utilizzare le risorse regionali contenute nelle due DGR XI/6491 del 13/06/2022 e D.G.R. n. XI/6970 del 19/09/2022 per un totale di euro 510.818,20; Il bando è concluso nel mese di novembre 2022 e sono state presentate n. 1125 domande, che sono in fase di istruttoria e verifica da parte degli operatori dell'Azienda.

### 5.2. Interventi comunali

Sulla base delle informazioni rilasciate dai Comuni dell'Ambito distrettuale rispetto agli interventi attivati si evince quanto segue:

N.4 Comuni appartenenti all'Ambito definiti ad alta densità abitativa (Gussago, Ospitaletto, Roncadelle e Travagliato) hanno a disposizione risorse dedicate ai nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole.

I comuni che hanno, nel corso del 2022, attivato iniziative e interventi di sostegno all'abitare nei propri territori sono stati:

- **Il Comune di Gussago** ha promosso Interventi ai nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole per l'anno 2022: Contributi Regionali erogati a n. 2 famiglie con morosità incolpevole e soggetti a provvedimento di sfratto ai sensi della DGR 2648 del 2014 e 5644 del 2016 per un importo totale di € 14.700,00.  
Il Comune di Gussago è comune definito ATA da Regione Lombardia, quindi ha beneficiato di fondi specifici per il mantenimento in locazione per morosità incolpevole e per l'emergenza abitativa. Nel corso del 2022 è stata effettuata un'assegnazione di alloggio SAP assegnabile seguendo la graduatoria d'ambito valida ai sensi del nuovo bando 2022. Inoltre si sta procedendo ad assegnare n.2 alloggi. Partendo dalla rilevazione della mancata assegnazione nell'ultimo quinquennio di alcuni alloggi di proprietà ALER siti nella frazione di Civine, il Comune di Gussago ha avanzato una proposta di valorizzazione degli stessi per renderli disponibili in funzione di progettualità di housing sociale. Nello specifico il Comune di Gussago intenderebbe disporre direttamente di due unità abitative (un trilocale ed un bilocale) con accesso dell'utenza tramite apposito regolamento con finalità di housing sociale temporaneo per forti emergenze abitative.
- **Il Comune di Ospitaletto** ha attivato a favore di nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole con risorse Regionali sono stati nell'anno 2022 n. 4, per un importo complessivo di € 39.046,00.



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

### **“OVEST SOLIDALE”**

È una misura importante per il comune di Ospitaletto che interviene a favore di cittadini destinatari di un atto di intimidazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida. Le risorse a disposizione per questa misura sono di € 81.945,34.

- Il Comune di **Rodengo Saiano**, a fronte delle difficoltà che hanno colpito la cittadinanza a seguito dell'emergenza sanitaria connessa al contagio da COV SARS 2, che nel corso degli ultimi due anni ha determinato criticità a vari livelli, sanitario, assistenziale, economico, oltretutto lavorativo, ha scelto di destinare la quota residua delle risorse assegnate dallo Stato al Comune nell'anno 2021, in applicazione dell'articolo 112 del D.L. 34/2020 per “interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19”, al fine di finanziare diverse misure a sostegno delle persone e famiglie colpite da difficoltà economiche, anche a sostegno del pagamento del mutuo prima casa. L'avviso pubblico è stato approvato con determinazione del responsabile dall'area socio-culturale n. 110 del 06/06/2022. Le famiglie che hanno chiesto sostegno per il pagamento del mutuo sono state n. 13. Ciascuna di queste famiglie ha ottenuto un contributo corrispondente a massimo n. 2 rate del mutuo per una somma complessiva di € 10.850,21.

Il già citato avviso pubblico, approvato con determinazione del responsabile dall'area socio-culturale n. 110 del 06/06/2022, ha stanziato anche un fondo con l'obiettivo di sostenere le persone/ famiglie che vivono in affitto e che si trovano in difficoltà nel provvedere al pagamento del canone di locazione. Le famiglie che hanno chiesto sostegno per il pagamento del mutuo sono state n. 85.

Ciascuna di queste famiglie ha ottenuto un contributo corrispondente a massimo due rate di affitto per una somma complessiva di € 58.348,55.

L'Amministrazione ha stanziato anche un fondo con l'obiettivo di sostenere le persone/famiglie in difficoltà nel pagamento delle spese connesse a utenze domestiche di energia elettrica, acqua, gas, tassa rifiuti e spese di manutenzione caldaia, con riferimento all'abitazione di residenza.

Le famiglie che hanno chiesto sostegno per questo tipo di intervento sono state n. 98 per complessivi € 36.650,00.

A scavalco tra l'anno 2022 e l'anno 2023, l'Amministrazione comunale intende approvare un ulteriore bando di aiuto a sostegno del pagamento delle bollette di gas e luce con fondi comunali a fronte del caro-bollette in corso.

Nel triennio 2023/2025, l'Amministrazione comunale intende mantenere un intervento di sostegno per il pagamento del canone di locazione e uno per il pagamento delle utenze domestiche con fondi propri, a cadenza annuale.

- Il **Comune di Roncadelle** eroga con fondi propri contributi a sostegno dei nuclei familiari in affitto ai fini del mantenimento dell'abitazione in locazione in base a due distinti bandi annuali:

Bando annuale che prevede, tra gli altri, l'erogazione di contributi a sostegno delle persone anziane in affitto (con un'età non inferiore ai 65 anni) con I.S.E.E. inferiore a 15.000 euro che pagano un affitto superiore a euro 2.400,00 annui e non sono inquilini di alloggi di proprietà pubblica. Il contributo è pari ad una percentuale compresa tra il 25% e il 40% del canone di affitto, determinata in base al valore dell'ISEE e viene erogato previo cumulo con i contributi richiesti per le spese sanitarie, di energia elettrica, riscaldamento, TARI, ed entro un importo complessivo massimo di euro 700,00 per ciascun richiedente. Sono esclusi dal contributo i soggetti che già beneficiano di contributi regionali per il canone di locazione. A seguito della



# **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

## **“OVEST SOLIDALE”**

chiusura del bando annuale del 2022 si provvederà a breve ad erogare contributi erogati per un importo totale di euro 1.207,02 a favore di 4 richiedenti.

- Il **Comune di Torbole Casaglia** ha attivato in favore di n. 2 Nuclei familiari in condizione di morosità incolpevole con risorse proprie del bilancio comunale. Nello specifico questo Comune, nel corso del corrente anno ha erogato contributi straordinari complessivi per € 2.000,00 finalizzati al pagamento di canoni di affitto e caparre.
- Il **Comune di Travagliato** ha sostenuto con i fondi nazionali n. 4 nuclei familiari (n. 2 copertura debito e chiusura sfratto per morosità e n. 2 differimenti sfratti esecutivi previo pagamento di indennità di occupazione) per un complessivo di € 13.289,21.

### **6. GLI OBIETTIVI D'AMBITO PER LE POLITICHE DELL'ABITARE.**

La questione abitativa negli ultimi anni ha assunto una nuova centralità, coinvolgendo fasce della popolazione rese sempre più vulnerabili, con ricadute nella capacità delle persone a garantirsi l'accesso e il mantenimento dell'alloggio.

L'attuale quadro dell'offerta abitativa vede un'offerta pubblica ormai satura il cui patrimonio si compone anche di molti alloggi da ristrutturare e un mercato alloggiativo privato della locazione rallentato per via dei costi e delle dinamiche domanda/offerta sempre più problematiche.

La nuova domanda abitativa è l'esito dei profondi cambiamenti del sistema produttivo, delle trasformazioni demografiche e delle strutture familiari. I cambiamenti della struttura demografica della popolazione e in particolare dei nuclei familiari contribuiscono ad accrescere il bisogno abitativo. Accanto a tassi di crescita demografica praticamente azzerati della popolazione, assistiamo all'aumento dei nuclei familiari e alla riduzione della loro composizione. Aumentano le famiglie composte di una sola persona. Una tendenza che ha implicazioni importanti perché accresce la domanda di alloggi, ma ne riduce l'accessibilità.

Questo scenario evidenzia una stretta connessione tra emergenza abitativa e tenuta della coesione sociale, in particolare in questo momento post-pandemico.

La soluzione che si presenta oggi è quella di programmare un mix tra le risposte offerte dai servizi abitativi pubblici, quelle offerte del mercato privato e quelle co-progettate con il mercato no-profit.

Risulta necessaria un'alleanza tra i diversi soggetti pubblici e privati, un intervento congiunto di istituzioni pubbliche da un lato e di istituzioni private e soggetti non profit dall'altro.

Necessita una sempre maggiore sinergia tra politiche della casa e politiche sociali in un'ottica di moderna costruzione del welfare locale, poiché la questione abitativa incide in maniera rilevante sulle condizioni oggettive delle persone e quindi sulla stessa coesione sociale.

**A livello di Coordinamento di Uffici di piano** si intende costituire un Tavolo di lavoro composto in modo permanente dai rappresentanti degli Uffici di piano e aperto, di volta in volta a seconda dell'oggetto dei lavori, alla partecipazione dagli altri attori, pubblici e privati (Aler, Terzo Settore, Associazioni della proprietà, Sindacati degli inquilini, ecc...).

Il Tavolo avrà il compito di consolidare la nuova prospettiva di lavoro orientata:

- alla costruzione di reti di attori;
- alla riorganizzazione della raccolta dei dati per ricostruire informazioni sullo stato del patrimonio privato sfitto e inutilizzato;
- all'organizzazione di nuovi dispositivi in grado di favorire accoglienza della domanda, accompagnamento all'abitare e matching domanda/offerta;



# **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

## **“OVEST SOLIDALE”**

- alla qualità dell’abitare, con particolare attenzione alle relazioni di vicinato, alle relazioni intra familiari e allo sviluppo di pratiche solidali all’interno delle comunità condominiali;
- al promuovere spazi di co-progettazione delle politiche abitative tra pubblico e privato, coinvolgendo anche soggetti diversi rispetto ai tradizionali attori del welfare (che possono incrementare le risorse a disposizione e contribuire a dare risposte diversificate ai problemi abitativi).

Tale lavoro mira a produrre i seguenti esiti:

- Maggiore capacità di lettura del fenomeno e di riconoscimento delle opportunità (Ricostruire informazioni dettagliate sullo stato del patrimonio immobiliare pubblico e reperire informazioni sul patrimonio privato sfitto e inutilizzato, quale risorsa strategica per costruire risposte differenziate rivolte alle diverse fasce di bisogno abitativo);
- Diversificare le offerte in relazione anche ai diversi aspetti dell’abitare;
- Sperimentare nuove strategie per contenere la vulnerabilità;
- Consolidare strumenti di governance tra attori e settori.

**A livello di ambito** gli obiettivi specifici previsti sono:

**SOSTEGNO ALLA QUALITA’ DELL’ABITARE:** generare nei plessi abitativi pubblici o comunque in situazioni abitative complesse azioni di promozione al fine di ridurre il danno, creare ambienti di vita adeguati e contesti in cui “vivere bene” sia per le persone in difficoltà che per chi vive nei luoghi limitrofi a essi.

L’intento è creare un’equipe di educatori che affianchi l’equipe Assistenti Sociali del servizio IntegrAZIONE e le assistenti sociali dei Comuni nel lavoro di comunità rivolto, in primis, alle persone che vivono nei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali.

**MODALITA’ REALIZZATIVE:**

Incarico ad una realtà del terzo settore che garantisca un’equipe di educatori professionali incaricati di: Gestione delle situazioni fragili – Contatti col territorio – Presidio nel territorio - Attuazione operativa del LAVORO DI COMUNITA’

Fase 1: mappatura dell’utenza in carico

La prima fase di lavoro sarà dedicata alla conoscenza delle persone che vivono nei SAP e SAS caratterizzate da particolare fragilità indicate dalle varie equipe di assistenti sociali di ciascun comune dell’Ambito;

Le azioni previste per questa fase di lavoro sono:

- colloquio degli educatori con le Assistenti sociali dell’Azienda Consortile e dei comuni aderenti, per presentazione e raccolta informazioni sui casi in carico;
- condivisione con i referenti di una scheda di rilevazione dei casi, da utilizzarsi nell’azione successiva;
- colloquio domiciliare, se possibile, con l’utenza, attraverso la somministrazione di una scheda di rilevazione precedentemente condivisa con i referenti;
- sopralluoghi degli operatori per rilievo ed osservazione degli spazi di vita dell’utenza, sia in relazione all’alloggio abitato che relativamente al contesto abitativo nel suo complesso.
- restituzione in formato report dell’esito delle azioni svolte.

Fase 2: mappatura delle realtà, dei servizi e delle iniziative pubbliche e del privato sociale, nel territorio target delle attività

Incontro dei referenti delle realtà del terzo settore presenti sui territori target degli interventi, selezionate secondo la loro manifesta o potenziale utilità e disponibilità, al fine di costruire legami



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”**

di collaborazione che abbiano come finalità il supporto e l'inclusione comunitaria dell'utenza in carico.

Fase 3: programmazione e sviluppo di progetti di integrazione comunitaria a favore di singoli utenti o gruppi di utenza.

GESTIONE DI AMBITO DEI SERVIZI ABITATIVI: l'obiettivo è giungere a forme di co-progettazione e co-gestione dei servizi abitativi per lo sviluppo di proposte e modalità operative finalizzate a rispondere da un lato alle necessità dei Comuni di gestione degli alloggi e dall'altro ai bisogni dei cittadini che abitano negli alloggi pubblici. Successivamente l'obiettivo è quello di aprirsi al territorio per trovare collaborazioni che amplino l'offerta abitativa a favore di persone fragili.